

Approfondimento sulla Sacra Scrittura

Carissimi fratelli e sorelle in Cristo, devoti di Maria SS., Pace e bene.

Le “Domande e Risposte” cambiano volto e diventano “riflessione”, su alcuni versetti e parole del Vangelo domenicale.

I domenica di Avvento/C

29 novembre 2009

dal Vangelo secondo Luca (Lc 21, 25-28.34-36)

[25] Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti, [26] mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra. Le potenze dei cieli infatti saranno sconvolte.[27] Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con potenza e gloria grande. [28] Quando cominceranno ad accadere queste cose, alzatevi e levate il capo, perché la vostra liberazione è vicina»...[34] State bene attenti che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita e che quel giorno non vi piombi addosso improvviso; [35] come un laccio esso si abatterà sopra tutti coloro che abitano sulla faccia di tutta la terra. [36] Vegliate e pregate in ogni momento, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che deve accadere, e di comparire davanti al Figlio dell'uomo»

“Le potenze dei cieli, infatti, saranno sconvolte”

Nel suo senso letterale, l'avverarsi di questa profezia c'è confermata dalla scienza che studia l'Universo. La Cosmologia afferma, infatti, che l'Universo non è statico, ma in continua espansione e che potrebbe essere destinato a espandersi indefinitamente, a esaurire un giorno il suo moto di espansione per iniziare un processo inverso di contrazione (Big Crunch) o a raggiungere uno stato di equilibrio. Il **“Big Crunch”** sarebbe l'ipotetico evento implosivo in cui lo spazio-tempo e tutto ciò che contiene sarebbero destinati a collassare. Tale teoria afferma che l'espansione iniziata con il **“Big Bang”** – e tuttora in corso – sia destinata un giorno ad esaurirsi, cedendo il passo ad un processo contrario, ossia ad una gigantesca contrazione gravitazionale detta appunto **“Big Crunch”**. La **“Singolarità”** (Regione dello spazio-tempo in cui non valgono le leggi note della fisica) in cui andrebbero a finire tutta la materia e l'energia del Cosmo, prende il nome di **“punto omega”**. Nel corso del **“Big Crunch”** si potrebbe anche verificare un fenomeno di rimbalzo, da cui potrebbe avere origine un nuovo evento esplosivo in tutto e per tutto simile al passato Big Bang. Fin qui la scienza, noi, però, sappiamo che Gesù usa un linguaggio simbolico. Egli parla della Parusia, del suo secondo e definitivo ingresso in questa Dimensione Umana e lo fa con il tipico stile biblico. Nella Bibbia, quando, si parla di *cieli*, s'intende la Dimensione Divina, vale a dire, l'Aldilà. Il Maestro Divino allude proprio alla ribellione e sconfitta finale di Satana e del suo esercito di angeli e anime ribelli a Dio. *“Le potenze dei cieli”*, cioè, i demoni, gli angeli e i santi *“saranno sconvolte”* cioè impegnati in questa battaglia finale.

“Allora vedranno il Figlio dell'Uomo, venire su una nube...potenza”

Il Cristo giungerà *“su una nube”* cioè, in trionfo e in tutta la sua potenza divina. Sarà il trionfo di Dio sul male. Il trionfo di Dio sulla rivolta del male prenderà la forma dell'Ultimo Giudizio (cfr. Ap 20,12), dopo l'ultimo sommovimento cosmico di questo mondo che passa (cfr. 1 Pt 3,12-13). Annunciato da Gesù, e prima ancora dai profeti, rivelerà i segreti dei cuori, condannando l'incredulità e il rifiuto della Grazia. In linea con i profeti (cfr. Dn 7,10; Gl 3,4; Mt 3,19) e Giovanni Battista (cfr. Mt 3,7-12) Gesù ha annunciato nella sua predicazione il Giudizio dell'Ultimo Giorno. Allora saranno messi in luce la condotta di ciascuno (cfr. Mc 12,38-40) e il segreto dei cuori (cfr. Lc 12,1-3; Gv 3, 20-21; Rm 2,16; 1 Cor 4,5). Allora sarà condannata l'incredulità colpevole che non ha

tenuto in alcun conto la grazia offerta da Dio (cfr. Mt 11,20-24; 12,41-42). Davanti a Cristo - che è la Verità - si paleserà la verità d'ogni uomo in relazione a Dio. Davanti a Cristo che è la Verità sarà definitivamente messa a nudo la verità sul rapporto d'ogni uomo con Dio (cfr. Gv 12,49). Il Giudizio finale manifesterà, fino alle sue ultime conseguenze, il bene che ognuno avrà compiuto o avrà omesso di compiere durante la vita terrena. Verrà giudicata l'accoglienza o il rifiuto della Grazia e dell'amore di Dio, a seconda, del comportamento avuto nei confronti dei "piccoli" con i quali Gesù si è identificato e del prossimo (cfr. Mt 5,22; 7,1- 5). Gesù dirà nell'ultimo giorno: *"Ogni volta che avete fatto queste cose ad uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me"* (Mt 25,40)

"Risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina"

Gesù, con queste parole ci conferma che la fine dei tempi non è, in realtà, distruzione e morte, ma liberazione. Le immagini apocalittiche che egli ha usato per descrivere la Parusia, vanno lette e interpretate alla luce di questo versetto. La Fine dei Tempi si manifesterà come il passaggio da un mondo segnato dalla finitudine ad un Mondo segnato dalla perfezione.

"State bene attenti che i vostri cuori non si appesantiscano..."

Il nostro cuore fisico non deve appesantirsi altrimenti rischiamo un infarto; è molto più importante, però, che non si appesantisca il nostro cuore spirituale, la nostra coscienza, la "porticina" che c'immette nella dimensione divina. Se ciò accade dobbiamo davvero aver paura. Gli uomini temono l'infarto e la conseguente morte fisica, ed è naturale percepire paura per il passaggio all'Aldilà, che il più delle volte avviene tra terribili sofferenze. I credenti in Cristo, coloro che si nutrono della sua viva Parola, però, devono riflettere su un male più grave, un male dello spirito: "La durezza del cuore". L'indurimento, l'appesantirsi dello spirito umano conduce alla negazione della Verità e della Bellezza del Creato; conduce alla difficoltà nelle relazioni interpersonali, che invece di fondarsi sullo scambio d'amore, nascono e si consolidano sullo scambio d'oggetti inanimati: sul commercio e sugli interessi economici. La durezza del cuore è la sorgente della superbia, dell'invidia, della gelosia, dell'avarizia, ecc.

"Vegliate e pregate..."

Questo è il comandamento del Signore Nostro Gesù Cristo: "Vegliate" che vuol dire: *"state pronti, vigilate sulla vostra vita e sulla vita dei vostri figli. Chi ha incarichi di dirigenza deve vigilare anche su chi gli è sottoposto. La responsabilità davanti a Dio cresce nella misura in cui si ha autorità di guida su molti"*; "e Pregate", la vigilanza deve avere attinenza con il divino. La sentinella deve ubbidire agli ordini dei suoi superiori, qualsiasi sia il rapporto che egli ha con essi; noi cristiani dobbiamo obbedire al Vangelo solo per amore.

Vicario parrocchiale
Don Salvatore Di Mauro OFS

¹Per maggiori approfondimenti invito alla lettura di: Microsoft® Encarta® 2007. © 1993-2006 Microsoft Corporation.. CCC, nn. 677-678.1039